



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'articolo 5;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'articolo 107;
- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare l'articolo 11;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, e in particolare l'articolo 10;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 (di seguito, d.m. n. 753 del 2014), che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, recante la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, con la quale lo stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato prorogato di centottanta giorni;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2017, recante l'integrazione dello stanziamento di risorse di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, di 70 milioni di euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-*quinquies*, della citata legge n. 225 del 1992, per il proseguimento dell'attuazione dei primi interventi finalizzati al superamento della grave situazione determinatesi a seguito degli eventi sismici in rassegna;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, 1° settembre 2016, n. 391, 6 settembre 2016, n. 392, 13 settembre 2016, n. 393, 19 settembre 2016, n. 394, 23 settembre 2016, n. 396, 10 ottobre 2016, n. 399 e n. 400, 31 ottobre 2016, 11 novembre 2016, n. 405 e 12 novembre 2016, n. 406, recanti ulteriori



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 15 novembre 2016, n. 408 (di seguito ordinanza n. 408 del 2016), recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 4 aprile 2017, n. 444 (di seguito ordinanza n. 444 del 2017), recante ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTA l'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, recante approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018;
- VISTA l'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, recante approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 18 agosto 2017, n. 475 con la quale si è proceduto alla modifica dell'articolo 2 della precedente ordinanza n. 444 del 2017;
- VISTO il Protocollo di intesa stipulato tra l'Autorità nazionale anticorruzione, il Dipartimento della Protezione civile e le Regioni interessate dal sisma del 24 agosto 2016 avente ad oggetto "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria", stipulato in data 26 ottobre 2016;
- DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 2 dell'ordinanza n. 408 del 2016, la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore della Direzione generale per interventi in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è stata nominata Soggetto attuatore con i poteri di espletamento delle attività di acquisizione e installazione delle strutture modulari per la continuità dell'attività scolastica, nonché di acquisizione degli arredi e delle attrezzature didattiche, anche avvalendosi dei Comuni e delle Province, ovvero delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della Protezione civile e del personale afferente alle strutture periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il coordinamento del relativo soggetto attuatore di cui all'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 15 settembre 2016, n. 394;

DATO ATTO che l'articolo 2, comma 6, della citata ordinanza n. 408 del 2016 prevede che per la realizzazione delle strutture modulari ad uso didattico il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca destini le risorse di cui ai capitoli 7545, 7625, 7645 e 7785 del bilancio 2016 di previsione del medesimo Dicastero;

DATO ATTO che i capitoli 7545, 7625, 7645 e 7785 sono ora confluiti in soli due capitoli, il 7545 e il 7785;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 4 aprile 2017, n. 444, le funzioni di Soggetto attuatore sono confluite nella Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che svolge le eventuali attività residue volte alla realizzazione e all'allestimento di strutture modulari finalizzate alla continuità dell'attività scolastica di cui all'art. 2, commi da 4 a 8 dell'ordinanza n. 408 del 2016, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto previsto dall'ordinanza n. 408 del 2016, con nota prot. n. 4705 del 5 maggio 2017, è stato richiesto al Capo Dipartimento della Protezione civile se potesse essere consentita, in luogo della diretta acquisizione e realizzazione delle strutture modulari, una erogazione diretta delle risorse necessarie per la realizzazione delle strutture modulari da parte del Ministero agli enti locali beneficiari, fermo restando in capo alla Direzione competente il monitoraggio e i controlli sul rispetto delle procedure amministrative e tecniche nonché i pagamenti per stati di avanzamento lavori;

DATO ATTO che il Capo Dipartimento della Protezione civile con nota prot. n. UC/TERAG_SM/0034806 del 23 maggio 2017, acquisita al protocollo del Ministero



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 12896 del 24 maggio 2017, ha precisato che può essere erogato il finanziamento anche direttamente in favore degli enti locali procedendo al pagamento su stati di avanzamento lavori;

CONSIDERATO che alcuni enti locali ricadenti nelle aree del terremoto hanno richiesto al Soggetto attuatore, prima, e alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di poter ricevere finanziamenti per lavori di adeguamento di strutture pubbliche a sedi scolastiche, in quanto soluzione più conveniente rispetto alla realizzazione di strutture modulari;

CONSIDERATO che le sopracitate ordinanze prevedono la possibilità di finanziare le sole strutture modulari e non anche i lavori;

CONSIDERATO che in alcuni casi, al fine di garantire la continuità delle attività didattiche, può essere economicamente più vantaggioso adeguare edifici pubblici esistenti piuttosto che intervenire con strutture modulari;

CONSIDERATO pertanto, che a tali fini è stato chiesto, con nota prot. n. 29193 del 17 luglio 2017, al Capo Dipartimento della Protezione civile se in virtù dell'economicità delle soluzioni prospettate dagli enti locali fosse possibile procedere al finanziamento di piccoli interventi di adeguamento strutturale degli edifici pubblici, qualora più convenienti rispetto alla realizzazione di strutture modulari;

DATO ATTO che, con nota prot. n. UC/TERAG_SM/0049379 del 28 luglio 2017, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha comunicato che in una prossima ordinanza provvederà alla modifica dell'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza n. 444 del 2017, prevedendo la possibilità di finanziare anche lavori e interventi edilizi se più convenienti, nonché la possibilità di intervenire anche sulle aree oggetto di ordinanza da parte del Commissario straordinario, coordinando, tuttavia, la propria azione con quest'ultimo;

CONSIDERATO che con ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 18 agosto 2017, n. 475 si è proceduto alla modifica dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 444 del 2017 consentendo la possibilità di utilizzare le risorse relative ai capitoli messi a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'attuazione di ulteriori misure urgenti consistenti nella realizzazione di nuovi lavori su edifici pubblici esistenti, nonché di eventuali adeguamenti funzionali dei medesimi, quando tali soluzioni consentano la piena funzionalità delle strutture e risultino più convenienti rispetto alla realizzazione di strutture modulari provvisorie ad uso scolastico;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 agosto 2017, n. 635 che, alla luce delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 2016 e n. 444 del 2017 e in considerazione delle note intercorse con gli enti locali, con il Dipartimento della Protezione civile e con il Commissario straordinario, al fine di garantire la continuità didattica nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016, ha destinato le risorse relative ai residui di stanziamento dell'esercizio finanziario 2016 di lettera f), pari a euro 10.148.791,00, di cui ai capitoli 7545 e 7785 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al finanziamento di lavori e di strutture modulari demandando alla Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale l'individuazione delle aree di intervento, sulla base delle richieste pervenute dagli enti locali e dagli Uffici speciali per la ricostruzione;
- CONSIDERATO** che il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 635 del 2017 prevede, altresì, che la Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale sia incaricata di porre in essere ogni utile atto amministrativo finalizzato alla realizzazione delle strutture modulari o al finanziamento dei lavori di adeguamento degli edifici pubblici da destinare a sedi scolastiche, procedendo o direttamente o tramite finanziamento dei lavori in favore degli enti locali, da corrispondere sulla base degli stati di avanzamento certificati dal responsabile unico del procedimento;
- VISTA** la nota, prot. n. 35215 del 14 agosto 2017, con la quale l'Ufficio speciale per la ricostruzione del Lazio rappresentava la necessità del Comune di Poggio Bustone (RI) di realizzare strutture modulari da destinare all'Istituto comprensivo "D'Angeli – Cantalice" danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;
- DATO ATTO** che con nota del 23 agosto 2017, prot. n. 35297, è stato richiesto al Comune di Poggio Bustone (RI) di confermare le esigenze rappresentate e di attestare che le soluzioni prospettate sono le uniche possibili per l'avvio dell'anno scolastico 2017-2018 e le più convenienti rispetto ai tempi della ricostruzione degli edifici interessati dagli eventi sismici;
- VISTA** la nota del 20 ottobre 2017, prot. n. 36641, con la quale il Comune di Poggio Bustone (RI) confermava le necessità sopra descritte, e inviava progetto per la realizzazione delle strutture modulari;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

CONSIDERATO che nella predetta nota l'Amministrazione rappresentava, altresì, la propria disponibilità ad eseguire direttamente le procedure per la realizzazione della struttura e precisava che l'importo necessario fosse pari ad € 650.000,00;

CONSIDERATO che con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 20900, il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma confermava la necessità di realizzare nel Comune di Poggio Bustone (RI) strutture modulari ad uso scolastico;

DATO ATTO che la soluzione prospettata, come dichiarato dal medesimo ente, appare l'unica possibile per consentire il prosieguo dell'anno scolastico 2017-2018;

CONSIDERATO che l'Ente ha altresì dichiarato di essere in grado di sviluppare la progettazione necessaria e affidare in proprio la fornitura e i lavori necessari per la realizzazione della predetta struttura;

RITENUTO alla luce di quanto previsto dalle ordinanze n. 408 del 2016, n. 444 del 2017 e n. 475 del 2017 e di quanto rappresentato dal Comune di Poggio Bustone (RI) nelle note sopraccitate e dall'Ufficio speciale per la ricostruzione del 14 agosto 2017, di poter finanziare la realizzazione di una struttura modulare da destinare a sede scolastica dell'istituto comprensivo "D'Angeli – Cantalice";

RITENUTO di demandare a successivo o successivi decreti del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale l'individuazione degli ulteriori enti locali beneficiari delle risorse per la realizzazione di moduli provvisori per strutture scolastiche dichiarate inagibili ovvero delle risorse per l'esecuzione di lavori, qualora più conveniente, nei limiti dello stanziamento complessivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 agosto 2017, n. 635;

DECRETA

Articolo 1

(Finanziamento Comune di Poggio Bustone)

1. È disposto in favore del Comune di Poggio Bustone (RI) il finanziamento dell'importo di € 650.000,00, comprensivo di I.V.A., sul cap. 7545 a valere sui residui di stanziamento dell'esercizio finanziario 2016 di lettera f), per finanziare la realizzazione di una struttura



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- modulare da destinare a sede scolastica dell'Istituto comprensivo "D'Angeli – Cantalice", dichiarato inagibile, nel Comune di Poggio Bustone (RI).
2. Il Comune di Poggio Bustone (RI) è incaricato di affidare la fornitura e i lavori necessari per la realizzazione della struttura modulare della vigente normativa in materia di contratti pubblici.
 3. Ai fini della rendicontazione il contributo è erogato dall'Ufficio competente della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, sulla contabilità speciale dell'ente una volta che il Comune di Poggio Bustone (RI) abbia inviato al seguente indirizzo di pec: dgefid@postacert.istruzione.it la seguente documentazione:
 - 1) codice CUP dell'intervento;
 - 2) delibera o detremina di approvazione del progetto esecutivo;
 - 3) verbale di validazione del RUP corredato da tutti pareri;
 - 4) determina di affidamento dei lavori, forniture e servizi dell'intervento;
 - 5) contratti o lettere di incarico firmate digitalmente dal RUP e dall'impresa incaricata e /o dai soggetti incaricati;
 - 6) determine di liquidazione delle prestazioni rese con riferimento all'intervento;
 - 7) verbale di inizio lavori e/o fornitura per intervento;
 - 8) verbale di ultimazione dei lavori per intervento;
 - 9) certificato di regolare esecuzione dei lavori e attestazione di regolarità della fornitura;
 - 10) dichiarazione di conformità all'originale della documentazione trasmessa firmata digitalmente.
 4. È consentita la possibilità di richiedere la liquidazione del contributo a saldo o per stati di avanzamento lavori e in quest'ultimo caso è possibile inoltrare la richiesta fino al 90% previa presentazione della documentazione di cui all'articolo 3, comma 3, e il residuo 10% solo al momento della produzione del certificato di regolare esecuzione e si applica per quanto compatibile il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
 5. I singoli pagamenti sono subordinati alla presenza e alla regolarità di tutta la documentazione prevista al comma 3 del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio